

Il recupero

La capacità autonoma di recupero degli studenti, intesa come strumento di crescita, va valorizzata in tutte le sue forme; gli studenti vanno guidati in questo percorso dai docenti, secondo modalità previste nei piani di lavoro individuali.

Il recupero potrà essere svolto secondo le seguenti modalità: pausa didattica, interventi personalizzati durante l'orario curricolare, studio autonomo (su materiale appositamente predisposto dal docente), attività di recupero in orari non coincidenti con l'orario curricolare; queste ultime attività potranno essere realizzate solamente in presenza di insegnanti che abbiano offerto la loro disponibilità.

Ogni intervento di sostegno o di recupero deve poter contare sulla piena collaborazione dello studente: l'impegno individuale, lo svolgimento dei lavori assegnati e la messa in pratica in modo puntuale delle indicazioni dei docenti sono requisiti indispensabili per l'efficacia dell'intervento stesso.

Attività di recupero per gli studenti che riportano voti di insufficienza negli scrutini intermedi

Gli interventi per il recupero delle lacune previsti dopo il primo periodo non devono, di norma, comportare un eccessivo carico orario extra-curricolare per non ridurre il tempo che gli studenti possono dedicare allo studio delle altre discipline.

Pertanto il Consiglio di Classe, in particolare nei casi in cui il numero di studenti con insufficienze in una disciplina sia elevato, privilegia il recupero curricolare attraverso "pausa didattica". Il recupero curricolare è la modalità di norma adottata dai docenti delle discipline che prevedono ore di laboratorio.

Ciò premesso, ogni Consiglio di Classe individua, in sede di scrutinio del primo periodo dell'anno scolastico, le discipline da recuperare in orario extracurricolare, quelle con studio autonomo (su materiale predisposto) e quelle con recupero curricolare. Per l'attribuzione di attività di recupero saranno osservate le seguenti indicazioni:

- ad uno studente non potranno essere attribuite più di 2 attività di recupero contemporaneamente;
- sarà privilegiata l'attribuzione di attività di recupero per le discipline italiano, matematica ed inglese per il primo biennio; una materia dell'area comune e una materia di indirizzo per il secondo biennio/quinto anno.

Criteri organizzativi per la realizzazione delle attività di recupero pomeridiane:

- precedenza alle attività di recupero rivolte al maggior numero di studenti;
- le attività di recupero potranno essere strutturate per classi parallele e/o per livello;
- struttura dei corsi di recupero: da un minimo di 5 studenti, di norma fino a 15 studenti - il numero di ore dipenderà dalla disponibilità organizzativa dell'Istituto;
- struttura dei mini-corsi di recupero: da 1 a 4 studenti -il numero di ore dipenderà dalla disponibilità organizzativa dell'Istituto.

Si ricorda che il recupero intermedio costituisce un elemento di giudizio in sede di scrutinio finale, secondo le modalità indicate nel piano di lavoro individuale. In relazione a ciò, l'Istituto comunica agli studenti e alle loro famiglie gli interventi di recupero programmati.

Tutti gli allievi con insufficienze al termine del primo quadrimestre sono tenuti a sostenere prove di verifica.

Attività di recupero per gli studenti che riportano voti di insufficienza negli scrutini finali

“Per gli studenti che in sede di scrutinio finale, presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, il Consiglio di classe, sulla base di criteri preventivamente stabiliti, procede ad una valutazione della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso appositi interventi di recupero” (art.6 c.3 O.M. 92/2007)

Criteri per l'attribuzione delle attività di recupero a studenti con giudizio sospeso

- gravi insufficienze (voto ≤ 4) → corso di recupero, compatibilmente con le possibilità organizzative dell'istituto;
- insufficienze non gravi (voto = 5) → il Consiglio di classe delibera, motivandola, la partecipazione o meno al corso di recupero;
- di norma non più di 2 attività di recupero organizzate dalla scuola per studente.

Criteri organizzativi per la realizzazione delle attività di recupero organizzate dalla scuola

- precedenza alle attività di recupero rivolte al maggior numero di studenti;
- le attività di recupero potranno essere strutturate per classi parallele e/o per livello;
- ogni attività prevedrà fino ad un massimo di 15 ore;
- struttura dei corsi di recupero: da un minimo di 5 studenti, di norma fino a 13 studenti;
- struttura dei mini-corsi: da 1 a 4 studenti.

L'attivazione di corsi di recupero è subordinata alla disponibilità di docenti (interni o esterni all'istituto) a tenere i corsi medesimi.

Nei casi in cui i corsi non fossero previsti o non fosse possibile organizzarli il recupero avverrà con la modalità dello studio autonomo (su materiale appositamente predisposto dal docente).

In tutti i casi l'attività di recupero sarà supportata da opportune indicazioni sulle lacune su cui concentrare lo studio e sulle modalità di lavoro fornite dal docente del Consiglio di Classe e riportate nella comunicazione alla famiglia interessata.

Si prevede una verifica finale per l'accertamento della preparazione dello studente, a seguito della quale il Consiglio di Classe esprimerà il giudizio di ammissione o non ammissione alla classe successiva.

Tipologia di prove per gli studenti con giudizio sospeso

Nel rispetto dello statuto delle singole discipline, le verifiche potranno essere di norma scritte o pratiche o orali, salvo quanto diversamente stabilito dai piani di studio personalizzati.

Le verifiche dovranno essere coerenti con i contenuti da recuperare assegnati in sede di scrutinio.

Le verifiche dovranno tener conto delle misure dispensative e compensative presenti negli eventuali PDP.

I testi di tali verifiche, siano esse scritte, orali o pratiche e le relative griglie di valutazione, andranno depositati entro il mese di giugno.

La gestione delle verifiche sarà affidata a docenti titolari delle discipline insufficienti; tali docenti dovranno coordinarsi con i colleghi che hanno tenuto i corsi di recupero. Qualora il docente non sia in servizio nel momento della somministrazione delle prove, la gestione delle verifiche sarà prioritariamente attribuita ad un docente della disciplina, in secondo luogo a docenti di discipline affini.

Al termine delle prove dovrà essere espresso e verbalizzato un fondato e coerente giudizio circa l'esito delle prove medesime, che rimarrà agli atti della scuola e reso disponibile agli interessati, qualora ne facciano motivata richiesta.